

COMUNICATO STAMPA

L’Agenzia delle Entrate commemora Francesco Marcone

Si è svolta stamattina la cerimonia in memoria di Francesco Marcone, il Direttore dell’Ufficio del Registro di Foggia, assassinato il 31 marzo 1995 per aver denunciato un giro di malaffare e di corruzione.

La cerimonia - La commemorazione, organizzata dalla Direzione provinciale di Foggia dell’Agenzia delle Entrate, si è tenuta nel giardino antistante l’Ufficio del capoluogo di provincia, dove è presente una stele dedicata alla memoria di Marcone. Hanno partecipato il Presidente di “Libera” Don Luigi Ciotti, Daniela e Paolo Marcone, figli di Francesco, il Direttore dell’Agenzia delle Entrate, l’avv. Ernesto Maria Ruffini, il Direttore Regionale Antonino Di Geronimo e numerosi colleghi.

Nel corso della mattinata è stata deposta una corona commemorativa, alla presenza delle autorità locali e con l’accompagnamento delle note dell’orchestra del Liceo musicale “C. Poerio” di Foggia.

Una vita in nome della legalità - Francesco Marcone era un dipendente pubblico che ha svolto il proprio lavoro con senso del dovere e onestà, mettendo la propria vita e i propri valori al servizio dello Stato. Il suo omicidio, avvenuto al termine di una giornata di lavoro nell’androne di casa, è legato alla denuncia di attività malavitose messe in atto da ignoti falsi mediatori che garantivano, dietro pagamento, il rapido disbrigo di pratiche d’ufficio. Per questo la sua commemorazione offre l’occasione all’Agenzia delle Entrate di ricordare ogni anno l’impegno di quest’uomo e cittadino, che con la propria vita ha dato al nostro Paese un esempio di coraggio e integrità.

Bari, 16 marzo 2018